

MUSEO DI PALAZZO ORSINI

REGOLAMENTO TRANSITORIO

Prot. n. BC/59/2015

Premessa

Il presente Regolamento del Museo di Palazzo Orsini (Museo) viene promulgato dal Direttore dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali su espressa indicazione dell'Ordinario Diocesano e in accordo con gli organismi preposti della Curia Diocesana e diviene parte integrante dello Statuto del Museo promulgato dal Vescovo diocesano con Decreto n. 107 il 31 dicembre 2014.

Articolo 1

Accesso al museo

§ 1 – Il Museo è privato, senza fine di lucro ed ha sede nel Palazzo Orsini a Pitigliano (Gr), Piazza della Fortezza, n. 25. È di proprietà della Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello e gestito direttamente dallo stesso ente ecclesiastico, senza fine di lucro.

L'intendente del Museo è il Sig. Loris Razzi.

Il Museo è sottoposto all'autorità diocesana nella persona del Direttore e del Direttore dell'Ufficio Beni Culturali ed anche dal Direttore scientifico con competenze professionali e titoli propri del ruolo che ricopre.

§ 2 – Il Museo nella propria finalità e gestione è regolato rispettando le norme e gli orientamenti della Chiesa Cattolica Italiana, il decreto ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei; art. 150, comma 6 del D.Lgs. n. 112 del 1998) e dal D.Lgs. 42/2004.

§ 3 – L'accesso al Museo di Palazzo Orsini (da ora in poi "Museo") è aperto a tutti ed è regolamentato dal biglietto di ingresso (che potrà subire variazioni):

Adulti: € 4,50 / Ragazzi 6-10 anni: € 3,00 / Bambini 0-5 anni: gratuito

Gruppi oltre 15 persone: € 3,50 / Gruppi parrocchiali diocesani: gratuito.

Articolo 2

Orario di apertura

L'apertura del Museo è stabilita nella sua forma standard e può subire variazioni, concordate con il Direttore del Museo e dall'Intendente:

- martedì-domenica: ore 10:00-13:00 e 15:00-17:00 (da luglio a ottobre segue l'orario 10:00-13:00 e 15:00-19:00);

- giorno di chiusura: lunedì.

In via ordinaria, considerato il periodo di bassa affluenza turistica, il Museo normalmente rimane chiuso per manutenzione ordinaria e straordinaria dal 7 gennaio al 15 marzo.

Articolo 4

Norme disciplinari e sicurezza

§ 1 – Ognuno è tenuto ad adottare un comportamento consono alla natura del luogo. Ogni abuso è soggetto alle sanzioni previste dal D.Lgs. 42/2004 in merito alla tutela e conservazione dei beni culturali.

Il personale del Museo ha facoltà di estromettere in ogni momento il visitatore che non rispetta le norme disciplinari e comportamentali, anche quelle derivanti dal buon senso comune.

§ 2 – Nel Museo non è permesso:

- introdurre borse, ombrelli e altri oggetti ingombranti, che vanno depositati all'ingresso negli appositi box;
- fotografare a scopo divulgativo o commerciale;
- far uso di materiale potenzialmente dannoso al patrimonio come liquidi coloranti, forbici e simili;
- fumare;
- consumare cibi e bevande;
- usare in modo improprio gli arredi e le attrezzature;
- introdursi, senza autorizzazione, nei locali riservati al personale;

§ 3 – Chi eventualmente danneggia il patrimonio culturale custodito nel Museo, ne dovrà rispondere nei termini della legge italiana.

§ 4 – Il Museo è dotato di videocamere a circuito chiuso che effettuano la registrazione 24 ore su 24 per scopi legati alla sicurezza, nonché di un impianto di allarme collegato alla centrale dei Carabinieri.

Articolo 5

Discarico di responsabilità

Il Museo non è responsabile degli oggetti personali introdotti nei suoi locali dagli utenti e neanche di quelli lasciati incustoditi.

Articolo 6

Riproduzioni

§ 1 – È consentita la riproduzione fotografia e video delle opere presenti, per uso esclusivamente personale. Eventuali abusi saranno perseguiti secondo i termini della legge italiana, in rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore e di proprietà.

§ 2 – L'utilizzo delle macchine fotografiche e delle videocamere deve essere fatto escludendo il flash.

§ 3 – La ripresa fotografica o televisiva delle opere del Museo a scopo commerciale o anche divulgativo (es. per una pubblicazione) deve essere autorizzata per scritto dal Direttore dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali in risposta ad una richiesta scritta (cf Statuto).

Articolo 8

Affiliazioni

§ 1 – Al Museo possono affiliarsi altri depositi museali nel territorio diocesano seguendo lo stesso Statuto e Regolamento, o predisponendo un Regolamento proprio approvato dal Direttore dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali.

§ 2 – Sono parte integrante del Museo l'Antica Cattedrale di San Pietro in Sovana e l'Oratorio del Santissimo Crocifisso in Roccalbegna, che prevedono Regolamenti propri.

§ 3 – L'Antica Cattedrale di San Pietro in Sovana segue gestione e orari propri, indicati in accordo con la Cooperativa La Fortezza.

L'accesso ai visitatori è consentito mediante il pagamento di un biglietto a partire dal 1° giugno 2015 (il prezzo potrà subire modifiche a partire dal 1° gennaio 2016):

- Maggiorenni e gruppi: € 2,00 / - Ridotto: € 1,00 (10-17 anni)
- Gratuito: Under 10 anni, residenti nei comuni di Sorano e Pitigliano, gruppi parrocchiali dalla Diocesi (minimo 10 pax).
- Le visite turistiche sono interdette durante le celebrazioni liturgiche.

§ 4 – Il Museo aderisce alla rete Musei di Maremma dall'anno 2010.

Articolo 9 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente menzionato nel Regolamento si rimanda allo Statuto del Museo promulgato il 31 dicembre 2014 mediante Decreto vescovile n. 107/2014 e alle disposizioni canoniche in materia, nonché alla Carta della Qualità dei Servizi.

Pitigliano, 10 aprile 2015



**L'Economo Generale e
Direttore dell'Ufficio Beni Culturali**
Don Marco Monari

d.